

CORSO DI FORMAZIONE: RUOLO DEL VETERINARIO NELLE EMERGENZE NON EPIDEMICHE:

Aspetti organizzativi – problematiche operative – requisiti di sicurezza

Venerdì 26 – sabato 27 settembre 2025

**La Psicologia Umana e la Psicologia Animale costruiscono Percorsi di Cura:
protocolli di formazione e intervento nel soccorso e recupero di animali nelle calamità**



**Caterina Costanzo
Gina Biasini e
Mario Marino**

Emergenze Catastrofi

dal latino e-mergere, composto di e (fuori) + mergere (affondare, tuffare), ci mostra che l'emergenza è qualcosa che viene a galla, che spunta fuori

dal greco antico καταστροφή, composto di katá ("giù, in basso") e stréphein ("girare, voltare"), con il significato di "rivolgimento, risoluzione finale"



Nell'epoca in cui viviamo il concetto di emergenza, di rischio, di crisi, di disastro ambientale, in qualunque forma esso si manifesti, ci spinge ad una riflessione multifocale e multivocale, considerando questi eventi come processuali, interconnessi e riconoscendo ai disastri iscritti nell'attuale crisi climatica, ecologica ed ambientale un comune tratto antropogenico.



Motivazione di questa breve trattazione è creare un passaggio in tempo di pace che porti a conoscere a priori informazioni utili per muoversi più agevolmente in caso di catastrofe, formando specifiche figure di volontari nel soccorso/recupero di animali coinvolti che hanno pari dignità e soffrono e non hanno voce, siamo noi la loro voce.

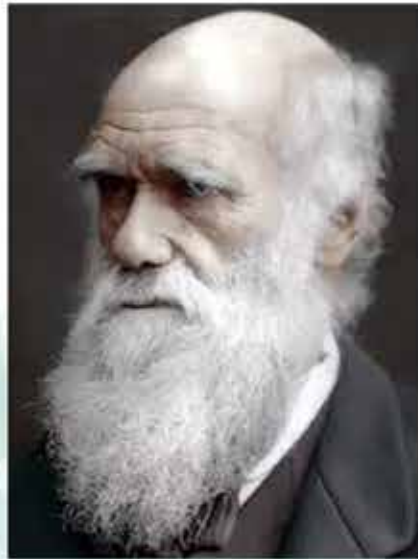
- Vengono brevemente accennate le origini dell'incontro inevitabile tra due creature il mammifero animale e l'animale uomo
- Viene proposta un'attività di formazione per volontari e figure professionali e cittadini, in scenari catastrofici per soccorso e recupero congiunto di persone e animali di ogni specie.
- Viene descritta una simulazione di una catastrofe: un terremoto in una città con coinvolgimento di palazzi, crolli, e perdite di animali di famiglie plurispecie più che di vite umane.



Storia della coevoluzione uomo –animale

L'etologia come disciplina scientifica, branca della biologia che si occupa del comportamento animale nasce nel XX secolo.

- Charles Darwin
- Konrad Lorenz
- Nikolas Tinbergen



Storia della coevoluzione uomo animale (miti)

- Arca di Noè,
- Ulisse,
- Alessandro Magno e Bucefalo,
- il piccolo Principe ...



La tutela degli animale: cenni di legislazione

- Dichiarazione universale dei diritti dell'animale Unesco
- Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia – Strasburgo
- Legge 4 novembre 2010 n. 201
- Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea “Trattato di Lisbona” (esseri senzienti)
- Legge n. 281 del 14 agosto 1991 e s.m.i,
- Legge n. 120 del 29 luglio 2010
- Articolo 638 Codice Penale “uccisione o danneggiamento animali altrui”
- Articolo 544 bis Codice Penale “uccisione di animale”
- Articolo 544 Ter Codice Penale “maltrattamento animale”



La tutela degli animale: cenni di legislazione

Codice della Protezione Civile

D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

L'importanza delle emozioni

- Le emozioni sono comuni e la paura è presente nell'uomo e nell'animale allo stesso modo
- Coevoluzione
- Gli animali non decidono autonomamente della loro vita
- Studi di Gregory Berns
- Dichiarazione di Cambridge
- Reciproca interdipendenza dell'animale e dell'uomo
- Relazione asimmetrica



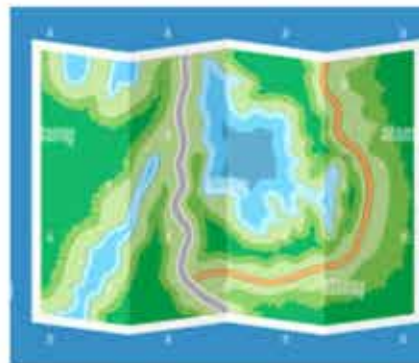
L'importanza delle emozioni

- Le emozioni sono contagiose e rappresentano la nostra vitalità
- Nelle emergenze, prevalgono le emozioni negative, come paura, disagio, sconcerto, dolore e senso di perdita,
- Importanza della psicologia dell'emergenza
- Caratteristiche delle emozioni
- Le risposte alla paura



Linee guida e formazione

- Formazione per volontari, specialisti e cittadini
- Conoscenza del territorio
- Anagrafi umane e animali
- Registro della famiglia plurispecie
- Numero di telefono dedicato
- Strutture più vicine che ospitano animali
- Enti e professionisti coinvolti
- Manuali, Buone prassi DPI



FORMAZIONE



Tipologie



- formazione di base (8 moduli di almeno 2 ore ciascuno - max 50 partecipanti)
- formazione specialistica (10 moduli di almeno due ore ciascuno - max 30 partecipanti)
- formazione ai cittadini (2 incontri - max 25 partecipanti)



Argomenti principali



- aspetti igienico sanitari di base
- utilizzo dei Dpi
- elementi di pronto soccorso
- protezione e prevenzione danni nel recupero degli animali

DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase Preparatoria

- formazione dei cittadini
- mappatura di tutti i distretti della città
- lista dei pet presenti in ciascuna famiglia
- info sanitarie
- registro on-line



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase Preparatoria

"Intervista alle famiglie plurispecie di Ferrara per classificare gli animali familiari."

Dati anagrafici del proprietario	Nome..... Cognome..... N° telefono.....
N° animali	N°
Dati degli animali	Specie.....Razza.....età.... Microchip...Nome..... Specie.....Razza.....età.... Microchip.....Nome Specie.....Razza.....età.... Microchip.....Nome Specie.....Razza.....età.... Microchip.....Nome
Caratteristiche comportamentali del proprio pet	Es. Carattere: scontroso, socievole, aggressivo, pauroso, timido... descrivere:
Descrizione di patologie croniche ed event. Terapia /segnalare Allergie alimentari	Descrizione.....
Descrizione delle caratteristiche alimentari del proprio/i animali	Descrizione.....
Nome Medico Veterinario di riferimento	
Eventuali Contatti di riferimento	Nome..... tel.....

DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase Preparatoria

Tenere sempre pronti all'uso ed in luoghi facilmente accessibili i trasportini, le museruole, i guinzagli, coperte, ciotole, cucce... e quanto necessario per il proprio pet



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase Preparatoria

Creazione team sanitario per garantire:

- gestione cucine da campo;
- verifica della potabilità acqua e sanificazione;
- gestione rifiuti, disinfestazione e derattizzazione ;
- smaltimento corpi animali deceduti;
- continuità sanitaria.



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase di attivazione aiuti e interventi

- Dichiarazione dello Stato di Emergenza
- Attivazione C.O.C
- Funzioni di supporto



**CENTRO OPERATIVO
COMUNALE (C.O.C.)
DI PROTEZIONE CIVILE**

DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase di attivazione aiuti e interventi

- Individuazione coordinatori Funzioni di Supporto

previste per ogni C.O.C.

- Monitorare degli eventi
- Assistenza alla popolazione
- Censimento dei danni



**CENTRO OPERATIVO
COMUNALE (C.O.C.)
DI PROTEZIONE CIVILE**

DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

Fase di attivazione Funzioni di Supporto

- F1 tecnica di valutazione e pianificazione
- F2 sanità, assistenza sociale e veterinaria
- F3 volontariato
- F4 materiali e mezzi
- F5 servizi essenziali ed attività scolastica
- F6 censimento danni a persone o cose
- F7 strutture operative locali e viabilità
- F8 telecomunicazioni
- F9 assistenza alla popolazione



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

- Classificazione zona sismica 3
- alle ore 8:00 scossa magnitudo 5.7
- epicentro zona stazione ferroviaria e industriale
- coinvolgendo palazzi e condomini
- crolli e lesioni senza vittime umane
- molte persone sono fuori casa
- rischio per animali domestici nelle abitazioni e sotto le macerie

- attivazione F2
- invio squadra soccorso animali (un Veterinario ASL, un Veterinario LP o IZS un Tecnico della Prevenzione
- attivazione F3
- invio volontari di gruppi cinofili per la ricerca dei dispersi

DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

- Allestimento zona raccolta corpi animali morti
- Riconoscimento (lettura microchip, rilievi fotografici)
- Numerazione con indicazione di specie, data e ora di ritrovamento
- Comunicazione ai familiari
- Invio all'inceneritore / cimitero degli animali / cremazione / seppellimento
- Allestimento zona per ospitare gli animali sani in attesa di ricongiungimento



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

- Ricongiungimento animali e famiglie
- Anagrafi animali Nazionali e Regionali
- Anagrafi animali su base volontaria
- Informazioni dei medici veterinari LP
- Registri precompilati delle famiglie plurispecie e condivisi con la PC e ASL di Ferrara.
- I cittadini sfollati saranno alloggiati nelle tende e in due palestre
- Il team Veterinario si occuperà della scelta più adatta alla convivenza uomo-animale nei luoghi di accoglienza



DESCRIZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO DI SOCCORSO IN CASO DI CATASTROFE: TERREMOTO IN CITTÀ A FERRARA

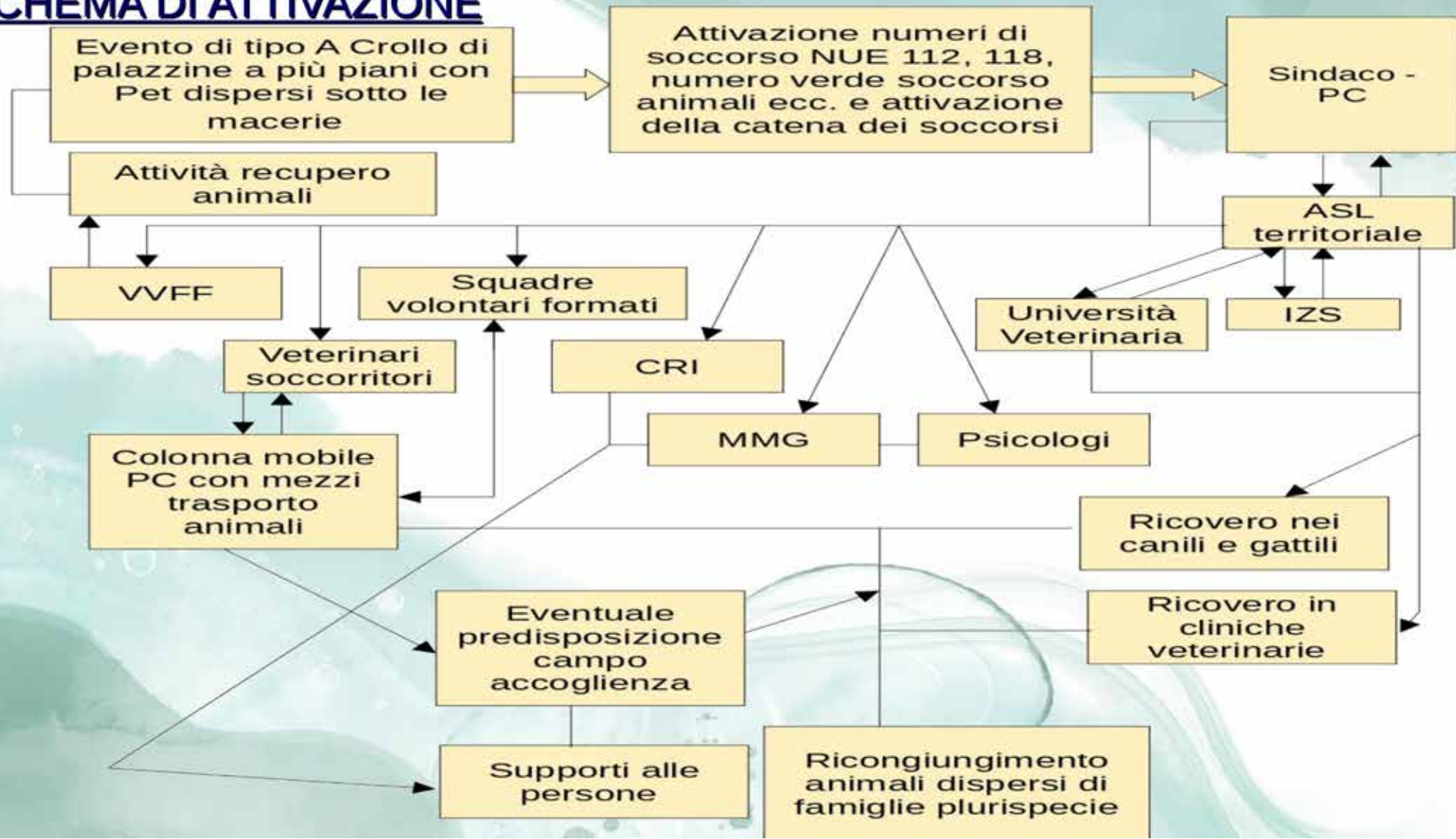
Aspetti psicologici

Le squadre di psicologi volontari hanno:

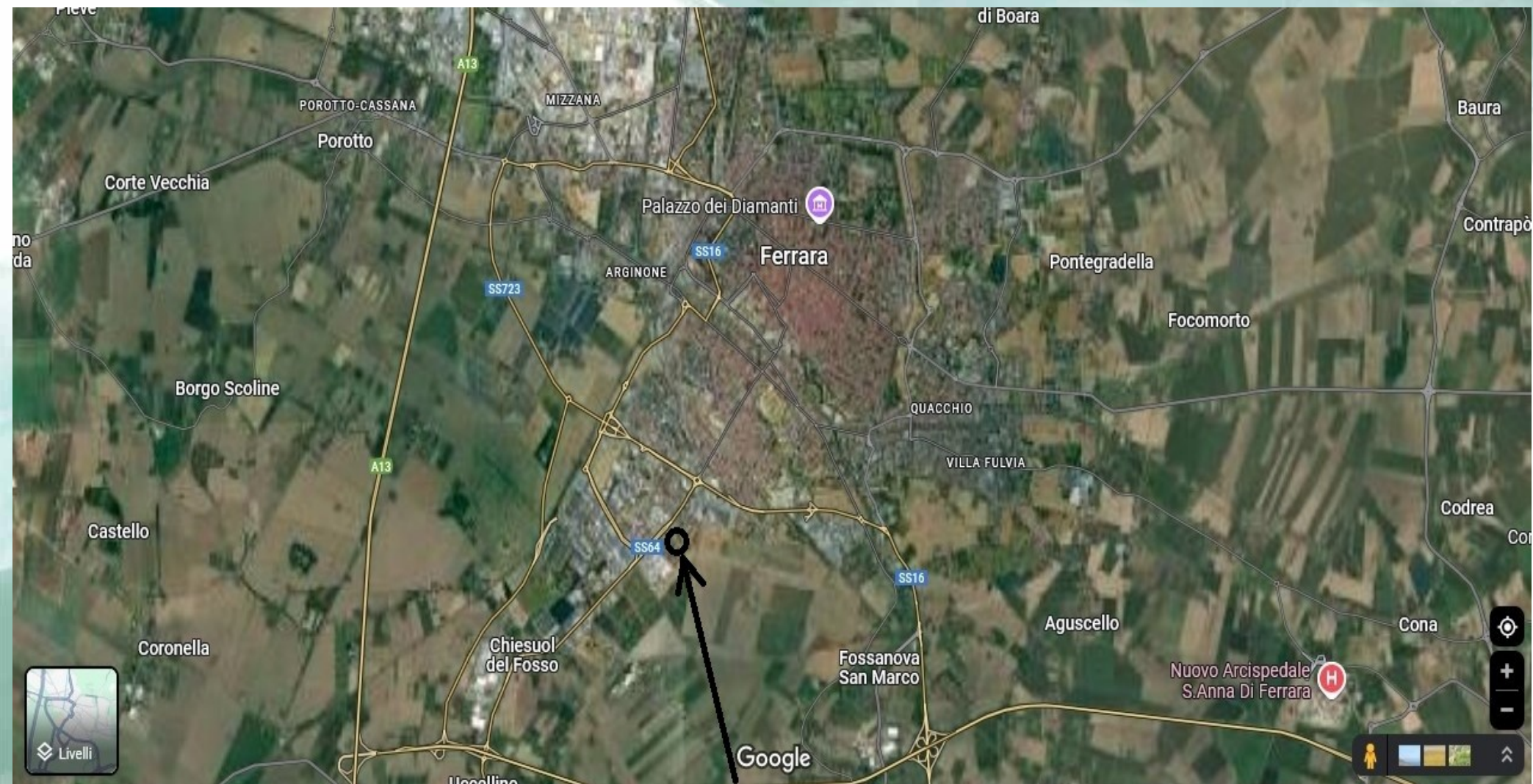
- Assistito e supportato i terremotati
- Alleviato le sofferenze
- Contribuito al mantenimento nel post evento, nel post trauma di una accettabile normalità.
- Importanze dei semplici gesti, ascolto, sguardo attento, curare le emozioni, per dare parole ai sentimenti umani e animali feriti in contesti di straordinaria drammaticità.



SCHEMA DI ATTIVAZIONE



Mappa della zona colpita di Ferrara



Dettaglio della zona di Ferrara colpita con censimento delle famiglie plurispecie e indicazione dell'ubicazione dei pet



Conclusioni



Conclusioni

- **Esigenza di dare pari opportunità di recupero e salvezza alle famiglie plurispecie**
- **Consapevolezza di non poter riempire un vuoto operativo e normativo**
- **Creare un tassello di unione, che parta dalla paura e dalla sofferenza comune per mettere in moto piani di evacuazione integrati**



Conclusioni

- Creare una formazione preventiva e di ricerca condivisa, per salvare insieme il mondo umano e animale nel rispetto della vita, del territorio e della natura ferita.
- Valorizzare la figura del medico veterinario nelle Emergenze
- “La medicina cura l'uomo, la veterinaria cura l'umanità” S.S. Evseenko



Conclusioni

La Ginestra o Il fiore del deserto Giacomo Leopardi



Conclusioni

La Ginestra o Il fiore del deserto Giacomo Leopardi



Catastrofe del Vesuvio 79 d.C. che distrusse Pompei e Ercolano

... le pendici aride e brulle ... la potenza immane della Terra “dura nutrice”
che può con i suoi moti annichilire, annullare, far scomparire il Tutto ...

Leopardi frappone il bello ad ogni fine ... la bellezza è spontanea e nasce
sempre e ancora può stupire e commuovere l'animo umano, tormentato e
vittima di delusioni, di catastrofi di eventi e calamità che egli stesso può aver
commesso ... di fronte ad un fiore, di fronte alla bellezza, l'animo dell'uomo
sopravvive ... può non morire mai se l'uomo sarà pronto a riconoscere nella
Natura l'essenza stessa della vita che si distrugge ma che di nuovo si ricrea



Grazie!

